

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO: SCUOLA DI VITA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'di analfabetismo ritorno

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: SCUOLA DI VITA intende contribuire a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione coinvolgendo 643 minori, e le loro famiglie provenienti dal Quartiere di Santa Teresa. Area che presenta i tassi più alti di esclusione sociale della Città Metropolitana di Cagliari. Mettendo a sistema le risorse già presenti sul territorio e attivando risposte di prevenzione e presa in carico tempestive e innovative, si vuole agire sul fenomeno attraverso attività di prevenzione in collaborazione e sinergia, con le associazioni del territorio e con le Istituzioni pubbliche.

In stretta connessione con gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030, portati avanti dal programma "DIRITTI PER UNO È DIRITTI PER TUTTI: SOSTEGNO E INCLUSIONE CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA", il progetto vuole, continuando a creare le condizioni per la rinascita generale delle zone periferiche, far divenire fenomeno stabile e durevole, ciò che da alcuni anni sta iniziando a prendere forma: attraverso i due Centri per ragazzi e famiglie dove sperimentarsi e avere sempre nuove esperienze, stimoli e conoscenze.

Negli anni di lavoro sul territorio, gli operatori dei centri, hanno imparato che la musica, lo sport e l'arte sono strumenti principe per coinvolgere i minori e accrescere le loro competenze cognitive e affettive, e che la strutturazione cadenzata settimanale di laboratori predefiniti non sempre funziona. Da ciò è nato un metodo di lavoro che deve e vuole stare al passo con le esigenze mutevoli dei bambini e dei giovani modulando gli interventi in corso d'opera, insieme ai ragazzi, per dare loro la possibilità di scoprire nuove attitudini, passioni e motivazioni al "fare".

Il progetto SCUOLA DI VITA punta a contrastare la situazione di degrado sociale e civico delle aree target di progetto, intervenendo sui minori e le loro famiglie, nella convinzione che solo agendo in concomitanza sui bambini, sui ragazzi e sugli adulti di riferimento, si possa realmente combattere la povertà educativa e le sue più evidenti conseguenze di disagio come la dispersione scolastica e la povertà educativa.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A1) INTERVENTI DI SOSTEGNO AI MINORI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ

A1.1) Doposcuola

All'interno dell'azione A1, gli operatori volontari, in affiancamento al personale di educatori, lo psicologo, gli artisti e i musicisti professionisti svolgeranno le seguenti attività:

- analisi delle lacune in termini di apprendimento e di rendimento scolastico, per raccogliere informazioni sul minore, sui bisogni, sul suo metodo di studio, sulla sua motivazione etc.;
- collaborazione alla progettazione e realizzazione del programma personalizzato per sopperire alle lacune definite in precedenza, con le relative azioni e attività;
- attività di sostegno scolastico in favore dei minori che necessitano di aiuto;
- organizzazione di attività di supporto nello svolgimento dei compiti in base alle specifiche conoscenze, professionalità, attitudini ed interessi dell'operatore volontario (ad esempio, l'operatore volontario competente o appassionato di materie scientifiche, potrà rendersi disponibile per il supporto nelle materie scolastiche di quest'area, per i minori che hanno carenze e richiedono un supporto nello svolgimento dei compiti);
- affiancamento nella restituzione di feedback positivi e negativi volti a incoraggiare i minori;
- affiancamento dei minori per tutto l'anno con verifica degli apprendimenti e definizione dei miglioramenti.

A1.2) Arte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento dei bambini e dei ragazzi nelle attività artistiche giornaliere che andranno dal riciclo creativo, alla pittura, alla creazione di piccoli manufatti, alla Street Art, con gli educatori e gli artisti o gli ospiti che volta per volta si susseguiranno a seconda del tipo di arte in programma; ▪ affiancamento degli educatori e psicologi durante i laboratori di arte terapia che vedrà impegnati anche i ragazzi speciali di Codice Segreto; ▪ Affiancamento del coordinatore delle attività nella creazione della programmazione delle attività artistiche.
1.3) Musica
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento dei bambini e dei ragazzi durante le attività musicali: musica strumentale, coro integrato (con i ragazzi di Codice Segreto), canto libero al Karaoke ▪ Affiancamento del coordinatore delle attività nella creazione della programmazione delle attività musicali.
A1.4) Campus scuola estivi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ predisposizione dei luoghi che, all'interno delle SAP, accoglieranno le attività, esterni, come tavoli ping pong, piscina removibile, gioco libero, sport di squadra e interni, spazio pranzo, doposcuola ecc. ▪ Affiancamento del coordinatore delle attività, nella creazione della programmazione delle attività; ▪ Progettazione delle attività insieme agli educatori e animatori (ad. Corsa con i sacchi, giochi con i palloncini ecc.). ▪ Affiancamento dei bambini e dei ragazzi durante le attività.
A1.5) Sport
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento del coordinatore per l'organizzazione delle attività e degli spostamenti. ▪ Accompagnamento con l'educatore responsabile dei bambini e dei ragazzi presso le palestre prossime ai Centri disponibilità per gli operatori della Palestra scuola Dante; ▪ Affiancamento dei bambini e dei ragazzi durante le attività e i tornei.
A2) SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E DEI MINORI
A2.1) TiAbbraccio con la Spesa – TiAbbraccio Vestiti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento degli operatori che si occupano della distribuzione, nel primo contatto con chi ha bisogno (per capire di quali beni necessita) e di contatto con i donatori per organizzare il ritiro nel centro; ▪ Affiancamento del coordinatore nel servizio di Banco Alimentare per organizzare il servizio; ▪ Affiancamento degli operatori che si occupano della distribuzione dei vestiti; ▪ Affiancamento degli operatori che si occupano della distribuzione dei beni alimentari, nel primo contatto con chi ha bisogno, nella compilazione della scheda e di contatto con i donatori per organizzare il ritiro nel centro.
A2.2) Sportello d'ascolto
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento degli operatori coinvolti nella organizzazione del servizio "spazio ascolto per genitori e minori" che si affiancherà alle attività di aiuto "concreto e materiale" sopra descritte per il Centro Exmè; ▪ Collaborazione nella preparazione di una scheda per rilevare le problematiche e le segnalazioni di urgenze a cui attraverso lo sportello si cercherà di dare risposta.
A3): ATTIVITÀ DI SCAMBIO VERSO L'ESTERNO
A3.1) Convegni culturali, Seminari formativi, momenti di incontro, Festival
<p>Attraverso l'attività A 3.1) verranno organizzati 15 eventi in un anno, in cui gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare nella loro organizzazione, dalla progettazione su carta alla organizzazione vera e propria, locandine, pubblicizzazione (creazione di post sui social network), spazi, momenti, accoglienza dei partecipanti, distribuzioni materiali.</p>
A3.2) Momenti di integrazione e confronto fuori dai confini comunali e regionali
<p>L'attività A3.2) coinvolgerà gli operatori volontari solo negli spostamenti organizzati all'interno del territorio della Regione Sardegna, per le attività fuori regione collaboreranno e affiancheranno gli operatori nell'organizzazione dei viaggi (Focus Group per la definizione della meta e della organizzazione dei giorni di vacanza).</p> <p>L'attività A3.2) coinvolgerà gli operatori volontari solo negli spostamenti organizzati all'interno del territorio della Regione Sardegna, per le attività fuori regione collaboreranno e affiancheranno gli operatori nell'organizzazione dei viaggi (Focus Group per la definizione della meta e della organizzazione dei giorni di vacanza).</p> <p>Le escursioni all'Oasi del Cervo e della Luna si svolgeranno in primavera e autunno, i partecipanti trascorreranno delle giornate in mezzo alla natura, potranno scegliere quali dei tanti sentieri percorrere, grazie alla supervisione di una guida esperta e laboratori pedagogici ambientali.</p>
A4: PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE
A4.1) Orientamento ed empowerment
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento degli operatori coinvolti nella organizzazione delle attività di orientamento ed empowerment; ▪ Collaborazione nella preparazione di una scheda per rilevare le inclinazioni, conoscenze e competenze dei ragazzi che si rivolgono al servizio.
A4.2) Inclusione sociale e autonomia

In questa attività gli operatori volontari saranno coinvolti in merito alla conoscenza della modalità di gestione dei progetti di inclusione sociale e nell'accompagnamento e nel "supporto all'inserimento" dei ragazzi e affiancheranno il coordinatore nell'organizzazione del servizio, turni, regole, "colloqui motivazionali dei ragazzi aspiranti lavoratori. Come detto questa attività coinvolge anche ragazzi che hanno avuto "problemi con la legge". A questo fine gli operatori volontari entreranno in contatto con il coordinatore che si occupa dei ragazzi, che segnalati dall'Ufficio esecuzione penale esterna (UEPE), devono partecipare ad attività di pubblica utilità nel periodo di messa alla prova alternativa alla detenzione carceraria.

A5: ATTIVITÀ VOLTE ALL'INTEGRAZIONE DI PERSONE CON DISABILITÀ

- Affiancamento degli operatori coinvolti nella organizzazione delle attività laboratoriali di integrazione;
- Affiancamento degli operatori durante le attività dei laboratori.

A6: ATTIVITÀ TRASVERSALI

Nelle attività di programmazione-progettazione-coordinamento-comunicazione, gli operatori volontari affiancheranno il Coordinatore del Centro e il Coordinatore delle attività e dei servizi

Informazioni specifiche

Gli operatori volontari saranno impiegati per 25 ore settimanali suddivise in 5 giorni.

Le attività all'interno dei centri si svolgono prevalentemente la sera (la mattina i minori vanno a scuola). È comunque richiesta la presenza di uno o due operatori volontari la mattina, in quanto, spesso, la programmazione delle attività e la loro organizzazione avviene proprio la mattina, quando le sale non sono "invasi" da bambini e ragazzi indaffarati nelle diverse attività. Sia nel periodo invernale che estivo dunque gli operatori volontari, si organizzeranno per turni, secondo le loro esigenze e quelle della SAP.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
168710	Exme Fond Domus De Luna	Via Antonio Sanna, SNC	CAGLIARI	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
168710	4		4	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- rispetto del regolamento interno;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto;
- puntualità e flessibilità oraria (disponibilità nel concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della SAP);
- rispetto della privacy per tutto ciò che concerne le informazioni sensibili rispetto ad utenti e operatori
- disponibilità per il sabato nel caso in cui gli eventi vengano organizzati nei giorni festivi (in quest'ultimo caso le giornate saranno recuperate nei giorni successivi).
- disponibilità per gli operatori della SAP 168710 all'accompagnamento presso i locali della scuola Dante adiacente al centro.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

Per quanto riguarda i giorni di chiusura i due Centri chiudono nel periodo invernale 10 giorni per le vacanze di Natale e 10 giorni per le vacanze estive ad agosto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Attestato Specifico rilasciato da Ente

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni

ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Dati sede: Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale – via Sonnino n. 77 Cagliari

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Dati sedi:

Cooperativa Exmè & Affini presso Centro Exmè, via Antonio Sanna, snc (CA) (SAP 168710)

Metodologie generali previste da Sistema di Formazione accreditato

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale della rete Confcooperative può prevedere l'utilizzo di tre metodologie:

- **lezione frontale:** rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;

- **dinamiche non formali:** tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La metodologia attiva di apprendimento non formale consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il/i discente/i ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);

- **formazione a distanza o "on line" asincrona (opzionale):** prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio.

Struttura:

Pur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza, nel suo ambito, di elementi strutturali comuni riscontrabili in qualsiasi progetto della rete Confcooperative e per qualsiasi settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

In particolare, i moduli formativi "trasversali" a tutti i progetti sono i seguenti:

"Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto";

"Conoscenza dei bisogni del territorio" (analisi di contesto specifica per ciascun territorio), programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto";

"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto);

"Valorizzazione dell'esperienza"

Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede che - nell'esperienza di servizio civile universale - sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni volta, alla conclusione di questi incontri, l'operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all'OLP, l'argomento trattato attraverso un confronto verbale; inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede.

Ogni incontro sarà registrato su apposite schede presenza predisposte per ciascun operatore volontario/registo di formazione specifica.

MODULI

1° e 2° Modulo: <i>“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”</i> <i>“Conoscenza dei bisogni del territorio (Comune di Cagliari (CA), Quartiere di Santa Teresa di Pirri)</i> <i>“Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”</i>
3° Modulo: <i>“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”</i>
4° Modulo: <i>“Destinatari del progetto, percorsi e modalità educative”</i>
5° Modulo: <i>“I mille aspetti del disagio. La peculiarità del disagio minorile.”</i>
6° Modulo: <i>“La relazione con bambini e ragazzi in situazione di svantaggio fisico, psichico o sociale”.</i>
7° Modulo: <i>“La comunicazione verbale e non verbale.”</i>
8° Modulo <i>“La comunicazione con bambini e adolescenti”</i>
9° Modulo: <i>“La realizzazione di attività educative, didattiche, ricreative finalizzate alla socializzazione e allo sviluppo di competenze nei minori”.</i>
10° Modulo: <i>“Territorio e Servizio Civile Universale”. Progettare e realizzare delle attività nel territorio della</i> <i>“Città di Cagliari e nei quartieri periferici in generale e nel Quartiere di Santa Teresa in particolare.</i>
11° Modulo: <i>“Incontro con realtà associative che hanno sede nel Centro e nel quartiere, che operano nel territorio interessato al progetto e i contatti con la Scuola Dante e Toti”</i>
12° Modulo <i>“Valorizzazione dell’esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario”</i>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIRITTI PER UNO È DIRITTI PER TUTTI: SOSTEGNO E INCLUSIONE CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**

→Ore dedicate **21 ORE**

Per le sessioni collettive verranno organizzati 3 incontri da 4 ore e un incontro da 5 ore. Per le ore individuali, verranno organizzate due sessioni intensive da due ore ciascuna.

Ogni incontro verrà organizzato secondo la seguente ripartizione:

Fase frontale

La prima fase di ogni incontro è caratterizzata dall’introduzione di un argomento e da un approfondimento conoscitivo dello stesso, per dare ai ragazzi spunti di riflessione e conoscenze da utilizzare nelle fasi e negli incontri successivi (ad esempio la motivazione, l’autostima, le competenze, etc.). Ogni incontro verrà integrato dall’utilizzo di slides, materiale multimediale, ad esempio video e immagini che consentiranno una maggiore riflessione e partecipazione da parte dei volontari, fungendo da stimolo per la successiva fase;

Fase esperienziale

La seconda fase sarà caratterizzata dagli aspetti emotivo-esperienziali.

Partendo dagli argomenti trattati e prendendo spunto dai brevi video che verranno proiettati, i ragazzi potranno esprimere le loro opinioni, le loro motivazioni ma anche le loro ansie e paure, confrontandosi tra loro e con il tutor. Inoltre, i ragazzi verranno coinvolti in attività di gruppo ideate e realizzate al fine di facilitare gli scambi comunicativi e la condivisione delle loro opinioni ed esperienze. L’ultimo incontro sarà dedicato ad una riflessione sugli aspetti positivi legati all’esperienza formativa vissuta, che permetterà ai volontari di esaminare in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.

Le metodologie utilizzate saranno:

- per le ore collettive- attività di team building e role playing adatte alle dinamiche di gruppo funzionali e propedeutiche al proseguo del tutoraggio, in modo che i volontari capiscano che possono contare l’uno sull’altro in questo momento di crescita formativa, momenti di confronto, brainstorming, nonché momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile;
- per le ore individuali – tecniche di orientamento, motivazionali e di empowerment.

→Attività di tutoraggio

Obbligatorie

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

I tutor forniranno agli operatori volontari una batteria di test di autovalutazione per valutare, il saper, il saper fare e il saper essere ovvero conoscenze, competenze, comportamenti, atteggiamenti, stili personali. Seguirà una sessione individuale di orientamento e restituzione sulla base dei risultati emersi e di quelle che sono le conoscenze e competenze che i singoli operatori hanno appreso e implementato durante l'esperienza di Servizio Civile.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries 5 Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Il tutor affiancherà ogni operatore volontario nella stesura del proprio Curriculum Vitae e della lettera di presentazione, spiegherà i canali e le modalità più efficaci per cercare lavoro, tra cui siti web, Social Media come LinkedIn e Facebook, e, se richiesto, guiderà i volontari nella realizzazione di profili e pagine Instagram professionali. Durante gli incontri, il tutor utilizzerà la tecnica della Mock Interview: un particolare tipo di role playing che simula un colloquio di lavoro e che permetterà agli operatori volontari di fare pratica ed esercitarsi con un esperto in vista dei futuri colloqui, per arrivare ad essi preparati. Il tutor svolgerà il ruolo dell'addetto al personale, che condurrà il colloquio, l'operatore volontario rappresenterà sé stesso. Al termine della simulazione il tutor fornirà una restituzione all'operatore, indicando punti di forza e di debolezza del colloquio svolto.

La simulazione potrà essere anche videoregistrata e consegnata all'operatore, per permettere al volontario di osservarla in un secondo momento e prendere maggiore consapevolezza sulle aree da migliorare.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Il tutor affiancherà l'operatore volontario nell'iscrizione al sito Sardegna Lavoro, dove attraverso il Sil, i ragazzi avranno la possibilità di partecipare alla Borsa Lavoro Regionale, compilando e aggiornando periodicamente il proprio CV; potranno presentare la candidatura per la partecipazione all'avviso pubblico "Contributi ai giovani per lo svolgimento di servizi di utilità e rilievo sociale", potranno accedere a corsi di formazione e aggiornamento finanziati dalla Regione Sardegna. Contestualmente verranno contattati i Centri per l'impiego di pertinenza, rispetto al comune di residenza degli operatori volontari.

Opzionali

A livello nazionale, il progetto CoopUP (www.coopup.net), finalizzato a creare start up e nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici.

A livello territoriale:

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
Accompagnamento degli operatori volontari nella conoscenza dei diversi servizi per l'accesso al mercato del lavoro, Regionali e Nazionali come AspalPost e Alma laurea, europee come EURES e delle opportunità formative come l'Erasmus+.

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato
Accompagnamento degli operatori volontari nel percorso di conoscenza e accoglienza all'interno del Centro per l'impiego, previa organizzazione di un incontro con un referente del Centro che organizzerà il calendario affinché tutti gli operatori volontari possano stipulare il proprio patto di servizio personalizzato.

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Presentazione del progetto "Essere rete, fare rete": il tirocinio come opportunità di accesso al mercato del lavoro da parte di Assimoco (<https://www.assimoco.it/assimoco/home.html>), Compagnia Assicurativa (prima con qualifica di Società Benefit e certificata B Corp). Tale progetto si concretizzerà in interventi di esperti Assimoco (da svolgersi in presenza e/o da remoto) di circa 2 ore che rientreranno nelle ore collettive del percorso. La Direzione del Gruppo Assimoco, al termine del periodo di Servizio Civile, si rende disponibile ad attivare tirocini con gli operatori volontari interessati, all'interno della propria organizzazione aziendale.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID CONTATTI:

Consulta il sito www.consolidarieta.it o visita la nostra pagina Facebook e Instagram

Solidarietà Consorzio

Per ulteriori informazioni:

Anna Tedde

SOLIDARIETA' CONSORZIO cooperativo sociale soc. coop. soc.

Indirizzo: via Sidney Sonnino n. 77, Cagliari

Telefono: 07015247524

Mail: serviziocivile@consolidarieta.it